

Il coraggio della fede

L'apostolo Paolo, scrivendo all'amico Timoteo, lo esorta ad avere «grande coraggio» nel testimoniare la fede in Cristo Gesù (1 Tm 3,13). Nella vita di ogni credente, il coraggio è la forza interiore che fa superare la paura, rende capaci di esporsi, osare, compromettersi nelle sfide di ogni giorno; è l'energia che rilancia e sostiene l'impegno per il bene, la pazienza nelle prove, la perseveranza nelle delusioni. Noi credenti sappiamo che la nostra vita è nelle mani di Dio e che Gesù è presente e ci infonde coraggio con la sua grazia. Nelle tempeste della vita, quando la paura ci paralizza e ogni speranza sembra perduta, egli ascolta il nostro grido, ci viene incontro come nella notte in cui, camminando sulle acque, si avvicinò ai discepoli impauriti dal mare agitato: «Coraggio – disse loro – sono io, non abbiate paura» (Mt 14,27). Ci vuole l'aiuto del Signore e il coraggio della fede per vincere la paura, per rimanere fedeli al Vangelo e alle promesse del Battesimo, per camminare secondo il suo esempio, per vivere nella prospettiva del dono. La preghiera, l'incontro personale con lui, fanno crescere in noi la fiducia, l'audacia dell'amore, l'attenzione alle persone con cui condividiamo la vita, la libertà da ogni paura e da consolazioni facili e gratificanti. Quando le acque sono agitate, Gesù offre anche a noi la stessa parola rassicurante e la mano tesa che offre a Pietro. Il coraggio della fede è possibile!

